

Oggetto: MOZIONE "Giovani e Alcool"

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0006400
Data Protocollo 08/02/2010
Data Ricevimento 08/02/2010

Categoria 02
Classe 03

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

Il fenomeno del consumo eccessivo e smodato di alcool nei giovani e giovanissimi, negli ultimi anni, ha assunto dimensioni notevoli sia a livello nazionale che internazionale.

Non si può parlare di vero e proprio alcolismo, ma piuttosto di una "precoce ed eccessiva abitudine al bere", in una cultura come la nostra in cui il bere risulta essere un veicolo per facilitare la socializzazione.

La cultura del bere però associata ad una carenza di modelli positivi per la formazione della personalità, alla mancata presa di coscienza del proprio "essere", e alla difficoltà di instaurare adeguate e significative relazioni, induce i ragazzi a rifugiarsi nell'alcool attraverso la nuova pratica, ormai ampiamente diffusa, dell'Happy Hour. L'alcool viene così vissuto dai giovani come un simbolo di tendenza, emancipazione e di affermazione oltre che di trasgressione.

Fenomeni come il "binge drinking" e l'"alcoholpops", che costituiscono un consumo eccessivo di bevande alcoliche in occasione di feste e luoghi di ritrovo, si stanno diffondendo sempre più, e rappresentano per questo, per la comunità tutta, una necessità d'intervento, affinché siano promossi stili di vita sani e consapevoli volti al benessere e all'agio dei giovani e i giovanissimi.

Considerato:

- il messaggio negativo promosso dai media e dal sistema pubblicitario sul consumo dell'alcool, che lo rende invitante soprattutto tra i giovanissimi;
- la buona riuscita dell'apertura serale della Biblioteca Comunale;
- la lacuna della normativa nazionale che di fatto vieta la somministrazione, ma permette la vendita degli alcolici ai minori di 16 anni.

Impegna l'Amministrazione Comunale

- a promuovere spazi aggregativi alternativi per favorire il concetto di divertimento e forme di socializzazione non legate all'uso dell'alcool, associando ad essi iniziative di tipo culturale, tra cui la strutturazione di aperture serali della Biblioteca Comunale;
- a promuovere stili di vita sani e consapevoli, attraverso un'informazione positiva e capillare volta a raggiungere in modo particolare i giovanissimi, utilizzando anche mezzi di comunicazione innovativi e moderni;

- a rafforzare percorsi volti alla promozione del benessere attraverso il coinvolgimento dei servizi educativi e scolastici puntando a raggiungere non solo i giovanissimi, ma anche i vari soggetti di riferimento della loro crescita;
- ad invitare i soggetti che si occupano a vario titolo del problema del consumo dell'alcool, a sottoscrivere un patto di solidarietà al fine di coordinare al meglio la prevenzione;
- a vietare la vendita degli alcolici ai minori di 16 anni in tutta l'area comunale;
- a rafforzare il controllo verso chi somministra e vende alcolici.

La presidente e i membri della Commissione "Giovani Generazioni"